

IV PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'ACCORDO CULTURALE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL PERU' PER GLI ANNI 2002 - 2006

- Versione in Spagnolo

La Parte italiana e la Parte peruviana, in conformità a quanto previsto dall'art.12 dell'Accordo Culturale dell'8 aprile 1961 tra la Repubblica Italiana e la Repubblica del Perù, al fine di sviluppare i rapporti culturali e scientifici fra i due Paesi, hanno concordato il seguente Programma esecutivo di collaborazione culturale e scientifica per gli anni 2002-2006.

I. COOPERAZIONE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DIFFUSIONE DELLA CULTURA

1.1 Cooperazione nell'insegnamento scolastico

Le due Parti faciliteranno e amplieranno l'insegnamento della lingua e cultura dell'altra Parte nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle Università, specialmente mediante l'attivazione di cattedre e lettori, nonché con iniziative di formazione dei docenti delle rispettive lingue.

Le due Parti prendono nota con soddisfazione del funzionamento a Lima della Scuola legalmente riconosciuta "Collegio A. Raimondi" della Molina, e della Scuola meramente privata "Collegio S. Margherita" del Callao.

Le due Parti si impegnano a raggiungere, entro un anno dalla firma del presente Programma, intese locali per la definizione dello status del personale docente proveniente dai ruoli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano.

1.2.Scambi scolastici

Al fine di migliorare la conoscenza reciproca e la collaborazione nel settore dell'istruzione, le due Parti (per la Parte italiana il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e per la Parte peruviana il "Ministerio de Educación") si scambieranno una delegazione di 3 esperti e/o rappresentanti dei rispettivi Ministeri competenti, per un massimo di 7 giorni.

1.3 Riconoscimento reciproco di periodi e titoli di studio

Le due Parti faciliteranno lo scambio di materiale informativo sui sistemi scolastici e universitari dei due Paesi al fine di concordare, attraverso un gruppo misto di esperti, le cui conclusioni saranno formalizzate con un Accordo tramite scambio di lettere, criteri di corretta valutazione comparativa degli studi compiuti e dei titoli previsti nei rispettivi ordinamenti, da raccomandare alle rispettive autorità ed istituzioni preposte al riconoscimento degli studi e dei diplomi conseguiti all'estero.

1.4 La Parte italiana (la Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri) mette a disposizione testi di italianistica, letteratura, storia, geografia, balletto, teatro, danza moderna, folklore, di legislazione in materia culturale e gestione del Patrimonio Culturale, per corsi di formazione e aggiornamento di docenti e lettori e per quelle istituzioni culturali che, tramite le sedi diplomatiche, ne facciano richiesta.

1.5 Cattedre e lettori di italiano

Le due Parti favoriranno lo sviluppo dei corsi di italiano già esistenti presso le Università di Lima e di Arequipa, dove sono operanti due Lettorati di ruolo.

La Parte italiana esaminerà con favore la possibilità di continuare a fornire, nei limiti delle possibilità di bilancio, contributi ad altre Università peruviane per sostenere l'istituzione e il funzionamento di cattedre di lingua e cultura italiana a cura di lettori di madrelingua italiana assunti localmente.

II. BORSE DI STUDIO

2.1. La Parte italiana offre, nell'anno accademico 2002- 2003, 54 mensilità a cittadini peruviani.

2.2. La Parte peruviana si riserva di comunicare il numero delle borse di studio che offrirà annualmente a cittadini italiani.

2.3 Ciascuna Parte potrà modificare il numero delle mensilità dei successivi anni accademici, conformemente ai fondi disponibili per ciascun anno fiscale. Ogni modifica verrà notificata attraverso i canali diplomatici.

2.4. Le Università dei due Paesi potranno stabilire accordi che permettano di facilitare il rilascio reciproco delle borse di studio, per studi di post laurea, o di specializzazione, per i loro docenti e studenti universitari.

2.5. L'Università di Palermo offrirà borse di studio alle Università con le quali ha sottoscritto accordi di cooperazione.

2.6. L'Università Nazionale "San Agustín de Arequipa" offrirà due borse di studio di tre mesi a cittadini italiani.

2.7 La Società Dante Alighieri, che ha il compito di diffondere la lingua e cultura italiana, è presente in Peru' con il Comitato di Trujillo. Per gli anni 2002-2004 offrirà 3 borse di studio di € 1.550,00 cadauna, per frequentare in Italia un corso di lingua e cultura italiana.

III. COOPERAZIONE NEL SETTORE UNIVERSITARIO

3.1 Le due Parti favoriranno la cooperazione tra le Università e gli Istituti di istruzione superiore dei due Paesi, tramite la conclusione di accordi, convenzioni e lo scambio dei docenti, dati e informazioni, nonché la messa a punto di progetti comuni di ricerca, seminari e congressi.

3.2 Nel periodo di validità del presente Programma, le due Parti si scambieranno annualmente 3 docenti o ricercatori universitari per visite di durata non superiore a 15 giorni, allo scopo di consolidare intese per nuove collaborazioni e per la realizzazione di progetti comuni di ricerca.

3.3 Le Parti prendono atto inoltre con soddisfazione della Dichiarazione Finale della prima Conferenza Ministeriale Europa - America Latina - Caraibi sull'Istruzione Superiore (Parigi, 2-3 novembre 2000), che esprime la volontà comune di un progresso qualitativo e quantitativo delle relazioni interuniversitarie fra i Paesi europei e partner centro-americani e sud-americani, nella prospettiva della creazione di uno spazio europeo-latinoamericano dell'istruzione superiore".

3.4 Le due Parti (per la Parte peruviana l'Assemblea Nazionale dei Rettori del Perù) favoriranno le collaborazioni interuniversitarie anche nell'ambito del Programma di cooperazione universitaria tra l'Unione Europea e l'America Latina ALFA II – Formazione accademica.

IV. COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

4.1 Le Parti (per la Parte italiana, il Ministero degli Affari Esteri – MAE – e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -MIUR- e, per la Parte peruviana, il " Consejo Nacional de Ciencia y Tecnologia -CONCYTEC-) favoriranno lo sviluppo della collaborazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi attraverso:

- gli accordi e le intese tra istituzioni dei due Paesi operanti nei settori delle scienze di base ed applicate;
- la realizzazione di progetti congiunti di ricerca e di sviluppo tecnologico;
- l'organizzazione di convegni, seminari ed esposizioni scientifiche;
- lo scambio di informazioni scientifiche e tecnologiche.

4.2 Le Parti incoraggeranno l'elaborazione di progetti congiunti che potrebbero essere inseriti nei programmi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali e la partecipazione più attiva di scienziati ed esperti dei due Paesi nella loro attuazione.

4.3 Le due Parti favoriranno la realizzazione dei seguenti progetti di ricerca congiunta:

1) Titolo: Monitoraggio a distanza di movimenti del terreno e di edifici in seguito a cause naturali (frane, subsidenza, fenomeni vulcanici e terremoti) o artificiali (miniere, scavi, tunnel, sbancamenti).

Responsabile italiano: Università di Firenze; Dip. di Elettronica e Telecomunicazioni; Prof. Carlo Atzeni , via Santa Marta, 3 ; 50139 Firenze ; tel 055 4796272; Fax 055 494569; posta elettronica atzeni@det.unifi.it;

Responsabile peruviano: Istituto Geofisico del Peru'; Prof. Orlando Macedo; Urb. Camino Real – La Molina, Lima 12, Peru'; Apdo Postal 3747; Lima 100 ; Fax 51 1 4368437;

2) Titolo: Studio di tipo fitochimico e farmacognostico di piante medicinali peruviane, loro uso medico, informatizzazione dei dati clinici e sperimentali.

Responsabile italiano: Università di Pavia; Dipartimento di Chimica Organica; Prof. Giovanni Vidari ;Via Taramelli 10, 27100 PAVIA; Telefono: 0382 507322;

Posta elettronica: vidari@chifis.unipv.it ;
Responsabile peruviano: Istituto Peruviano di Fitoterapia Andina (IPIFA)
Dr. Edmundo Szeglia IFIPA, Pedro Venturo; 440 Miraflores, Lima 18, Perù; Tel. 0051 1 445-8624;

Postaelettronica: ipifa@amauta.rcp.net.pe

3) Titolo: Aspetti ecologici, produttivi e gestionali del lago Titicaca.

Responsabile italiano: Università di Roma " La Sapienza"; Dipartimento di Genetica e Biologia Molecolare; Prof. Loreto Rossi; Via dei Sardi, 70, 00185 ROMA; Telefono e fax: +39 6 4940800; Posta elettronica: loreto.rossi@uniroma1.it ;

Responsabile peruviano: Università "Nacional del Altipiano" di Puno

V. CULTURA E ARTE

Musica, Teatro, Danza, Cinema e Artigianato

5.1. Le due Parti favoriranno la realizzazione di spettacoli e tournée ad opera di gruppi o singoli artisti particolarmente qualificati, così come lo scambio di partiture e materiale musicale fra l'Orchestra Sinfonica del Perù e i suoi corrispondenti in Italia, nonché la collaborazione e gli scambi tra Enti e Associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi.

5.2 La Fondazione "Valentino Bucchi" è disposta a realizzare iniziative comuni nel quadro della creazione artistica e culturale del nostro tempo. In particolare la Fondazione intende proporre a musicisti e esperti designati dal Paese inviante, la partecipazione alla giuria del "Premio Internazionale Valentino Bucchi " e ad altre attività (convegni, seminari, rassegne, festival). Le spese di vitto e alloggio saranno a carico della Fondazione, mentre le spese di viaggio saranno a carico della Parte inviante o di ente o istituzione da essa delegato.

5.3 La Fondazione Roma -Europa è disponibile a collaborare con le istituzioni culturali peruviane interessate al fine di realizzare iniziative comuni nell'ambito delle attività culturali ed in particolare di quello delle creazioni artistiche.

5.4 Le due Parti favoriranno l'organizzazione di manifestazioni ed eventi particolarmente rappresentativi della cultura cinematografica dei due Paesi.

5.5 Le due Parti faciliteranno reciprocamente l'organizzazione di rassegne cinematografiche, lo scambio di informazioni e di documentazione e favoriranno, in regime di reciprocità, la partecipazione ai più importanti festival cinematografici dei due Paesi.

5.6 Le due Parti promuoveranno la cooperazione nel campo della coproduzione, distribuzione, commercializzazione cinematografica, in particolare in relazione alle azioni rivolte verso i mercati terzi, anche attraverso azioni congiunte presso organizzazioni internazionali competenti.

5.7 Le Parti appoggeranno le attività dell'Istituto Internazionale per il Cinema e l'Audiovisivo dei Paesi Latini.

5.8. Le due Parti favoriranno l'organizzazione di manifestazioni ed eventi rappresentativi dell'artigianato.

Mostre e Musei

5.9 Le due Parti realizzeranno, durante il periodo di vigenza di questo Programma esecutivo, mostre di elevato livello. I dettagli di tali scambi, inclusi quelli di carattere finanziario, saranno stabiliti, caso per caso, per le vie diplomatiche.

5.10 Le due Parti (per la Parte italiana il Ministero dei Beni e le Attività Culturali e per la Parte peruviana "Istituto Nacional de Cultura") favoriranno la collaborazione tra i rispettivi musei (partecipazione a seminari, scambio di esperti, di pubblicazioni e di informazioni su attività e sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei Musei; nonché, nel rispetto delle rispettive e pertinenti legislazioni, il prestito di opere); favorendo le mostre sull'arte peruviana

in Italia e quelle sull'arte italiana, specialmente dell'epoca antica, in Perù. Le condizioni di tale collaborazione saranno concordate per le vie diplomatiche.

5.11 Il "Museo de Arte de Lima" ha dichiarato il suo interesse a stabilire vincoli di cooperazione e la sottoscrizione di un'intesa interistituzionale con il Museo d'Arte Contemporanea di Roma.

Al tempo stesso, il "Museo de Arte de Lima" propone, tra le altre iniziative che permettano di promuovere lo scambio culturale, attività formative dei professionisti di entrambi i musei nonché l'esecuzione di progetti di mostre quali:

- Mostre storiche italiane/peruviane, relative ad un percorso sull'arte del secolo XX oppure su qualcuna delle sue tendenze.
- Rassegne dell'arte italiana/peruviana, mostre individuali di carattere retrospettivo.
- L'opera di artisti internazionali italo/peruviani riconosciuti e di prestigio, con una visione non necessariamente antologica della loro opera.
- "Zona Cero o Espacio Uno", programma destinato a raccogliere gli aspetti più recenti della creazione di giovani artisti delle Facoltà delle Università o Accademie d'Arte d'Italia e del Perù.

Protezione dei beni culturali e tutela del paesaggio culturale

5.12 Le due Parti si impegnano a cooperare, attraverso le competenti Autorità dei due Paesi, per la protezione, conservazione, recupero e restituzione dei beni culturali archeologici, artistici e storici trafugati, esportati o illecitamente trasferiti tra la Repubblica Italiana e la Repubblica del Perù, in conformità con i principi e le norme stabilite: nella Convenzione UNESCO del 1970, sui mezzi da adottarsi per proibire e impedire l'importazione, l'esportazione e il trasferimento di proprietà illecita di beni culturali; nella Convenzione UNESCO del 1972 sulla protezione del Patrimonio Mondiale, Culturale e Naturale; nella Convenzione UNIDROIT del 1995 relativa ai Beni Culturali trafugati o esportati illecitamente e nel rispetto delle normative interne dei due Paesi .

In tale contesto le due Parti si riservano di esaminare la possibilità di istituire, qualora necessario, un Gruppo di lavoro ad hoc, con competenze e modalità da determinarsi al momento della sua istituzione.

Le due Parti si impegnano altresì a cooperare per facilitare l'individuazione e la restituzione agli aventi titolo delle opere d'arte e dei beni culturali comunque pervenuti nel proprio territorio.

Al riguardo le due Parti prendono atto con compiacimento della restituzione di beni culturali peruviani, realizzata dall'Italia negli anni 1999 e 2000.

5.13 La parte italiana è disponibile ad avviare collaborazioni nella protezione, conservazione e catalogazione del patrimonio storico artistico, demotnoantropologico, archeologico e paesaggistico e ad inviare, qualora ne venga fatta richiesta, propri esperti. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente. I dettagli verranno stabiliti, consultando, ove necessario, i rispettivi Ministeri competenti, per le vie diplomatiche.

5.14 La Parte peruviana auspica la cooperazione italiana per il progetto di restauro della "Capilla Villegas" di Lima.

5.15 Le due Parti favoriranno iniziative e progetti di formazione nel settore del restauro del patrimonio culturale rivolti a restauratori peruviani e realizzati da Enti o Istituzioni italiane pubbliche o private, in particolare dall'Istituto per l'Arte e il Restauro "Palazzo Spinelli di Firenze.

5.16 Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R) è interessato a collaborare con omologhe istituzioni di ricerca peruviane; in particolare nel settore delle Scienze storiche, filosofiche, filologiche e delle scienze e tecnologie applicate ai beni culturali.

5.17 Le due Parti incoraggeranno la collaborazione nel campo della organizzazione e della promozione degli itinerari culturali.

Missioni archeologiche

5.18 Le due Parti continueranno a favorire, alle condizioni inizialmente concordate e salvo imprevisti, lo svolgimento di missioni archeologiche o antropologiche miste nel proprio territorio, previo coordinamento dei loro obiettivi e termini, così come la divulgazione dei risultati di tali missioni, attraverso la formalizzazione delle relazioni elaborate e mantenendo un'informazione costante tra le Parti;

In particolare:

- missione archeologica nelle Ande Settentrionali, diretta dal Prof. Mario Polia, del Centro Ricerche e Studi Ligabue di Venezia sulla necropoli superiore di Cerro Saquir (Provincia di Huancabamba);

- missione archeologica nella Valle di Chacas, sotto la direzione della Prof.ssa Laura Laurencich Minelli dell'Università di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica, con la collaborazione delle Municipalità di Chacas;

- missione archeologica a Chan Chan, nel Dipartimento "La Libertad", sotto la Direzione dell'Arch. Roberto Orazi del CNR in collaborazione con l'"Istituto Nacional de Cultura" e la "Municipalidad de Trujillo";

- missione archeologica Progetto Nasca, nel Centro Cerimoniali di Cahuachi (Provincia di Nasca), diretta dall'Arch. Giuseppe Orefici, del Centro Italiano Studi e Ricerche Archeologiche Precolombiane di Brescia in collaborazione con l'"Istituto Nacional de Cultura".

Archivi

5.19 E' prevista una collaborazione tra le rispettive Amministrazioni Archivistiche mediante lo scambio di pubblicazioni scientifiche, di microfilm, di copie di documenti e di disposizioni normative, nel rispetto delle rispettive legislazioni nazionali vigenti.

5.20 Le due Parti favoriranno, sulla base della normativa vigente nei rispettivi Paesi, la collaborazione tra gli Archivi storici e i servizi di documentazione delle Amministrazioni competenti al fine di realizzare scambi di informazioni ed esperienze, nonché scambi di pubblicazioni.

Biblioteche, Editoria

5.21 Le due Parti (per la Parte italiana il Ministero dei Beni e Attività Culturali e per la Parte peruviana la "Biblioteca Nacional") incoraggeranno lo scambio di informazioni e materiale tra le Biblioteche, Accademie e Istituti culturali dei due Paesi.

Le due Parti incoraggeranno, nell'osservanza delle rispettive legislazioni interne, gli scambi di riproduzione e microfilm del materiale librario custodito nelle biblioteche statali favorendo, inoltre, il prestito interbibliotecario.

5.22 Nel periodo di validità del presente Programma esecutivo e sulla base del principio di reciprocità, le due Parti effettueranno lo scambio di 1 bibliotecario per visite di studio della durata massima di 15 giorni ciascuna.

5.23 La Parte italiana manifesta la sua disponibilità a fornire, tramite la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, libri di qualsiasi disciplina e materia alle Università e Istituzioni culturali che ne facciano richiesta per le vie diplomatiche.

5.24 Durante il periodo di validità del presente Programma, la Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si dichiara disponibile, qualora richiesto, ad inviare esperti nei settori della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari. I relativi dettagli saranno stabiliti per le vie diplomatiche.

5.25 I progetti per effettuare il recupero di informazioni, il restauro e/o la diffusione computerizzata delle opere antiche formanti parte del patrimonio culturale peruviano che si trovino nelle varie biblioteche del paese, dovranno avere l'autorizzazione della "Biblioteca Nacional del Peru" come Ente responsabile del Patrimonio Culturale Bibliografico della Nazione.

5.26 La Parte italiana informa che sono disponibili i seguenti premi:

- premi o contributi finanziari (Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale) a editori e traduttori italiani e/o stranieri che elaborino proposte finalizzate alla diffusione della cultura italiana, per la divulgazione del libro italiano, per la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive destinate ai mezzi di comunicazione di massa.

Le domande dovranno essere inoltrate alle Rappresentanze diplomatiche italiane o agli Istituti Italiani di Cultura e sottoposte poi alla Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura italiana all'estero istituita presso il Ministero degli Affari Esteri.

- "Premio nazionale per le traduzioni", sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, assegnato dalla Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali anche a traduttori ed editori stranieri. Presso la stessa Direzione Generale opera il Centro per i traduttori e le iniziative a favore della traduzione, che è disposto ad avviare contatti con le competenti istituzioni peruviane.

- Premi a traduttori di libri italiani in lingue straniere, assegnati dal Dipartimento per l'Informazione ed l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le domande andranno inoltrate per il tramite dei canali diplomatici.

5.27 Le due Parti promuoveranno lo scambio di esperti in gestione culturale. Esse concorderanno successivamente i settori culturali specifici di competenza di tali esperti, nonché le modalità, anche di carattere finanziario, relative al suddetto scambio

VI. COLLABORAZIONE IN AMBITO RADIO-TELEVISIVO

6.1. Le due Parti favoriranno reciprocamente gli scambi nel settore radiofonico e televisivo e faciliteranno le intese tra la Radio Televisione Italiana (RAI) e Istituto della Radio e Televisione del Perù (IRTP) in materia di:

- organizzazione di corsi di formazione e altre iniziative di aggiornamento professionale per giornalisti, tecnici e programmisti;

- organizzazione di festival e programmi radiofonici e televisivi.

VII DIRITTI UMANI

7.1 Le due Parti incoraggeranno le attività culturali rivolte ad intensificare la lotta contro il razzismo, l'intolleranza e per la tutela dei diritti dell'uomo.

7.2 Le due Parti promuoveranno iniziative in campo culturale finalizzate a favorire la parità tra uomo e donna e la valorizzazione della creatività delle donne e della loro produzione culturale, in relazione al complesso dei settori oggetto del presente Programma.

VIII SCAMBI GIOVANILI

8.1 Le due Parti favoriranno la collaborazione nel settore degli Scambi Giovanili mediante la realizzazione di iniziative congiunte promosse da Organizzazioni pubbliche e private per lo sviluppo di tematiche di interesse reciproco.

IX DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, altre iniziative in esso non previste, con il previo assenso delle Amministrazioni competenti per il coordinamento del programma stesso.

Le due Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali .

9.2 Gli Annessi I, II costituiscono parte integrante del presente Programma.

9.3 Il presente Programma resterà valido sino alla firma del successivo e comunque non oltre il 2008.

9.4 La prossima riunione della Commissione Mista si terrà a Lima. La data sarà stabilita attraverso le vie diplomatiche.

Firmato a Roma il 4 dicembre 2002, in due originali in italiano e spagnolo, entrambi facenti ugualmente fede

PER LA PARTE ITALIANA

PER LA PARTE PERUVIANA

Il Sottosegretario agli Affari Esteri

Il Vice Ministro agli Esteri

On. Mario Baccini

Manuel Rodriguez Cuadros

ANNESSO I

COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA

La seguente è una lista non esaustiva delle cooperazioni in corso tra Università italiane e peruviane:

- Università Palermo e "Universidad Nacional de San Augustin" di Arequipa.
- Università di Firenze (Dipartimento di Chimica) e "Pontificia Universidad Catolica de Lima", "Universidad de S. Antonio Abad de Cusco" e "Universidad Nacional S. Augustin de Arequipa" per il progetto RED-LIMA PERU'.
- Università di Bologna e la "Pontificia Universidad Catolica de Lima" nell'area delle Scienze dell'Antichità, Filologiche, Letterarie e Storico- Artistiche.
- Università degli Studi "La Sapienza" di Roma e "Universidad Nacional del Altiplano" di Puno, nell'ambito culturale e scientifico e in particolare nell'area dell'ecologia.
- Università di Bologna e "Universidad del Pacífico" (Lima).
- Università italiane di Messina, Perugia, Salerno, Roma e Genova e "Universidad Científica del Sur" (Lima).
- Università di Pisa - Facoltà di Giurisprudenza e la "Pontificia Universidad Catolica" del Perù (Lima)
- Facoltà di Giurisprudenza .
- Università di Roma Tre e "Universidad del Pacifico".
- Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma e la "Pontificia Universidad Catolica" del Perù (Lima)- Facoltà di Scienze e Arti della Comunicazione.
- l'"Universidad San Ignacio de Loyola" di Lima desidera collaborare con Università italiane.

ANNESSE II

CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE

IIa) Scambi di persone

Lo scambio di persone previsto dai punti 3.2 e 5.22 del presente Programma si attuerà secondo il seguente schema:

- la Parte che invia offrirà informazioni dettagliate sulle generalità delle persone o delegazioni proposte (nome, curriculum, nazionalità – che deve essere italiana per coloro che si recano in Perù e peruviana per coloro che si recano in Italia - oggetto del viaggio, progetto di lavoro suggerito, il nome dell'Istituzione o del docente ospitante e del relativo Dipartimento universitario), e comunicherà la data di partenza e di ritorno così come qualsiasi altro dettaglio necessario. Tali informazioni saranno comunicate per le vie diplomatiche, di regola con un minimo di novanta giorni di anticipo sulla prevista data di partenza;
- la Parte che ospita dovrà confermare la sua accettazione per le vie diplomatiche, di regola con un anticipo minimo di un mese sulla data di partenza;
- la Parte che invia coprirà le spese di viaggio internazionale da capitale a capitale di andata e ritorno;
- la Parte italiana contribuirà alle spese di soggiorno con la somma giornaliera di € 93 al giorno.

Per la Parte peruviana, in relazione allo scambio di docenti universitari (punto 3.2), le spese di soggiorno saranno coperte dalle Università ospitanti che abbiano preventivamente manifestato il loro accordo.

IIb) Borse di Studio

- La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio verrà effettuata ogni anno, in ognuno dei due paesi, da un Comitato Misto di cui farà parte almeno un rappresentante dell'Ambasciata del paese offerente;
- l'elenco dei candidati prescelti deve includere anche candidati di riserva e deve essere presentato all'Ambasciata del paese offerente entro i termini da essa previsti; i candidati che non siano inclusi nella predetta lista non possono essere accettati;
- i candidati dovranno avere un'età non superiore ai 38 anni; ognuna delle due Parti notificherà all'altra se i candidati proposti e i loro piani di studio sono stati accettati, e indicherà inoltre le Istituzioni presso le quali saranno accolti;
- i borsisti non potranno partire per il paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del paese offerente formale comunicazione circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza;
- La parte italiana offrirà ai borsisti peruviani;

a) una somma mensile non inferiore a € 619,75 netti;

b) assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.

- La Parte peruviana si riserva di comunicare, attraverso le vie diplomatiche, annualmente le modalità anche finanziarie delle borse che offrirà ai cittadini italiani.

IIc) Scambio di mostre

Fermo restando quanto stabilito al punto 5.9, nel corso di scambi di mostre, la parte che invia fornirà, per via diplomatica, i dati tecnici relativi all'organizzazione degli eventi, con congruo anticipo in relazione all'inaugurazione della mostra.

Le Parti stabiliscono, le seguenti condizioni finanziarie concernenti gli scambi di mostre:

A) la Parte inviante avrà a suo carico:

- le spese di assicurazione del materiale espositivo "da chiodo a chiodo";
- le spese di imballaggio e di trasporto fino alla prima sede espositiva, nonché quelle dall'ultima sede della mostra alla sede di partenza del materiale;
- le spese per la preparazione dei materiali destinati al catalogo della mostra;
- le spese relative al viaggio degli esperti che accompagnano la mostra.

B) la Parte ricevente avrà a suo carico:

- le spese di trasporto della mostra fra le diverse sedi di esposizione all'interno del proprio territorio;
- le spese locali di organizzazione e di pubblicità della mostra, comprese quelle derivanti dalla pubblicazione del catalogo;
- le spese relative al soggiorno degli esperti che accompagnano la mostra; il numero degli esperti che accompagnano le mostre e la durata del loro soggiorno verranno stabiliti per le vie diplomatiche.
- Nel caso in cui il materiale venga danneggiato, il Paese ricevente è tenuto a trasmettere al Paese inviante tutta la documentazione relativa ai danni. Le spese di perizia dei danni sono a carico del Paese che riceve. In nessun caso possono essere effettuati restauri senza l'espressa autorizzazione del Paese che invia.

II d) Cinema e spettacoli dal vivo

Le spese concernenti l'organizzazione delle rassegne cinematografiche e di eventi musicali, teatrali e di danza verranno concordate, di volta in volta, tra le Parti in base alle disponibilità finanziarie e alle modalità economicamente più vantaggiose per le Parti stesse, nonché alle procedure interne di ciascun paese.

II e) Tutela di opere e persone

Le opere letterarie artistiche, musicali, drammatiche, liriche, folcloristiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive, e le altre opere di natura analoga, protette dalla legislazione sulla proprietà intellettuale di una delle Parti contraenti, usufruiranno, nel territorio sotto la giurisdizione dell'altra Parte, della protezione che la legislazione di quest'ultima concede a questo tipo di opere, senza pregiudizio di quanto stabilito negli Accordi o Convenzioni internazionali che le due Parti abbiano sottoscritto.

II f) Le Parti contraenti offriranno il trattamento più favorevole, compatibile con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro Paese per missioni o attività inquadrare nel presente Programma esecutivo, tanto in ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone quanto all'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.

**IV PROTOCOLO EJECUTIVO DEL CONVENIO CULTURAL ENTRE
EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA Y
EL GOBIERNO DE LA REPÚBLICA DEL PERÚ
PARA LOS AÑOS 2002 – 2006**

La Parte italiana y la Parte peruana, de conformidad con el Art. 12 del Convenio Cultural del 8 de abril de 1961 entre la República Italiana y la República del Perú, con el fin de desarrollar las relaciones culturales y científicas entre ambos Países, han acordado el siguiente Protocolo Ejecutivo de colaboración cultural y científica para los años 2002 - 2006.

I. COOPERACIÓN EN EL SECTOR DE LA INSTRUCCIÓN CON PARTICULAR ATENCIÓN A LA ENSEÑANZA DE LA LENGUA Y DIFUSIÓN DE LA CULTURA

1.1 Cooperación en la enseñanza escolar

Las dos Partes facilitarán y ampliarán la enseñanza de la lengua y cultura de la otra Parte en las escuelas de diferentes niveles y modalidades y en las Universidades, especialmente mediante la activación de cátedras y lectorados, como también con iniciativas de formación de docentes de las respectivas lenguas.

Las dos Partes ven con satisfacción el funcionamiento en Lima del Colegio italiano “Antonio Raimondi” (La Molina) y del Colegio Particular Privado “Santa Margherita” (Callao).

Las dos Partes se comprometen a lograr, en el plazo de un año desde la firma del presente Protocolo, acuerdos bcales para la definición del status del personal docente proveniente del escalafón del Ministerio de la Instrucción, de la Universidad y de la Investigación italiano.

1.2 Intercambios escolares

Con el fin de mejorar el conocimiento recíproco y la cooperación en el sector de la instrucción, las dos Partes (por la Parte italiana el Ministerio de la Instrucción, de la Universidad y de la Investigación y por la Parte peruana el Ministerio de Educación) se intercambiarán una delegación de 3 expertos y/o representantes de los respectivos Ministerios competentes por un máximo de 7 días.

1.3 Reconocimiento recíproco de períodos y títulos de estudio

Las dos Partes favorecerán el intercambio de material informativo sobre los sistemas escolares y universitarios de los dos Países con el fin de concordar, a través de un grupo Mixto de expertos, cuyas conclusiones serán formalizadas con un Acuerdo mediante intercambio de Notas, criterios de concreta evaluación comparativa de los estudios realizados y de los títulos previstos en los respectivos ordenamientos, para recomendar a las respectivas autoridades e instituciones encargadas del reconocimiento de los estudios y de los diplomas obtenidos en el exterior.

1.4 La Parte italiana (la Dirección General para la Promoción y la Cooperación Cultural del Ministerio de Relaciones Exteriores) pone a disposición textos para el sector de estudios que tiene por objetivo la lengua y la literatura italiana (italianística), literatura, historia y

geografía, ballet, teatro, danza moderna, folclor, de legislación en materia cultural y gestión del Patrimonio Cultural para cursos de formación y actualización de docentes y lectores y para aquellas instituciones culturales que, a través de las sedes diplomáticas, lo soliciten.

1.5 Cátedras y lectorados de italiano

Las dos Partes favorecerán el desarrollo de los cursos de italiano ya existentes en las Universidades de Lima y de Arequipa, donde están operativos dos Lectorados de carrera. La Parte italiana examinará favorablemente la posibilidad de continuar ofreciendo, en los límites de posibilidades del balance, contribuciones a otras Universidades peruanas para sostener la instauración y el funcionamiento de cátedras de idioma y cultura italiana a cargo de lectores de lengua madre italiana asumidos localmente.

II. BECAS DE ESTUDIO

2.1 La Parte italiana ofrece, para el año académico 2002 – 2003, 54 mensualidades a ciudadanos peruanos.

2.2. La Parte peruana se reserva de comunicar el número de becas de estudio que ofrecerá anualmente a ciudadanos italianos.

2.3 Cada una de las Partes podrá modificar el número de las mensualidades de los sucesivos años académicos, de conformidad con los fondos disponibles para cada año fiscal. Cada modificación será notificada a través de los canales diplomáticos.

2.4 Las Universidades de los dos Países podrán establecer acuerdos que permitan facilitar el otorgamiento de las becas de estudio, para estudios de post grado, o de especialización, para sus docentes y estudiantes universitarios.

2.5 La Universidad de Palermo ofrecerá becas de estudio a las Universidades con las que ha firmado convenios de cooperación.

2.6 La Universidad Nacional "San Agustín de Arequipa" otorgará dos becas de estudio de tres meses a ciudadanos italianos.

2.7 La Sociedad Dante Alighieri, que tiene como tarea la difusión del idioma y la cultura italiana, está presente en el Perú con el Comité de Trujillo. Para los años 2002 - 2004 ofrecerá 3 becas de estudio de Euro 1,550.00 cada una para frecuentar en Italia un curso de idioma y cultura italiana.

III. COOPERACIÓN EN EL SECTOR UNIVERSITARIO

3.1 Las dos Partes favorecerán la cooperación entre las Universidades y los institutos de educación superior de los dos Países, a través de la suscripción de acuerdos, convenios y el intercambio de docentes, datos e informaciones, además de la organización de proyectos comunes de investigación, seminarios y congresos.

3.2 En el periodo de vigencia del presente Protocolo, las dos Partes intercambiarán anualmente 3 docentes o investigadores universitarios para visitas de hasta quince días, con el objetivo de consolidar una base para nuevas colaboraciones y para la realización de proyectos conjuntos.

3.3. Las Partes toman conocimiento además, con satisfacción, de la Declaración Final de la primera Conferencia Ministerial Europa - América Latina - Caribe sobre la Instrucción Superior (París, 2 - 3 de noviembre del 2000), que expresa la voluntad común de un progreso cualitativo y cuantitativo de las relaciones interuniversitarias entre los Países europeos y los partners centroamericanos y sudamericanos, en la perspectiva de la creación de un espacio europeo-latino americano de la instrucción superior.

3.4. Las dos Partes (para la parte peruana la Asamblea Nacional de Rectores del Perú) favorecerán las colaboraciones interuniversitarias también en el ámbito del Programa de cooperación universitaria entre la Unión Europea y América Latina ALFA II - Formación Académica.

IV. COOPERACIÓN CIENTÍFICA Y TECNOLÓGICA

4.1 Las Partes – para la Parte Peruana el Consejo Nacional de Ciencia y Tecnología (CONCYTEC) y para la Parte Italiana el Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia y el Ministerio de la Instrucción, la Universidad y la Investigación - favorecerán el desarrollo de la colaboración científica y tecnológica entre los dos Países a través de:

- los acuerdos y los convenios entre instituciones de los dos Países operantes en los sectores de las ciencias de base y aplicadas;
- la realización de proyectos conjuntos de investigación y desarrollo tecnológico;
- la organización de convenios, seminarios y exposiciones científicas;
- el intercambio de informaciones científicas y tecnológicas.

4.2. La Partes alentarán la elaboración de proyectos conjuntos que pudieran ser incluidos en los programas de la Unión Europea y de otros organismos internacionales y la participación más activa de científicos y expertos de los dos Países en su actuación.

4.3 Las dos Partes apoyarán la realización de los siguientes proyectos de investigación conjunta:

1) Título: Seguimiento a distancia de movimientos del terreno y de edificios a consecuencia de causas naturales (derrumbes, subsidencias, fenómenos volcánicos y terremotos) o artificiales (minería, excavaciones, túneles, excavaciones destinadas a modificar permanentemente el terreno).

Responsable italiano: Universidad de Florencia; Departamento de Electrónica y Telecomunicaciones; Prof. Carlo Atzeni, vía Santa Marta, 3; 50139 Florencia; tel. 0039-055-4796.272; Fax 0039-055-494.569; e-mail atzeni@det.unifi.it;

Responsable peruano: Instituto Geofísico del Perú; Prof. Orlando Macedo; Urb. Camino Real - La Molina, Lima 12, Perú; Apartado Postal 3747; Lima 100; Fax 0051-1-436.8437.

2) Título: Estudio de tipo fito-químico y fármaco-gnóstico de plantas medicinales peruanas, su uso médico, informatización de los datos clínicos y experimentales.

Responsable italiano: Universidad de Pavia; Departamento de Química Orgánica; Prof. Giovanni Vidari; vía Taramelli 10, 27100 Pavía; Teléfono: 0039-0382-507.322; e-mail: vidari@chifis.unipv.it;

Responsable peruano: Instituto Peruano de Fitoterapia Andina (IPIFA); Dr. Edmundo Szeglia, Pedro Ventura 440, Miraflores, Lima 18; Teléfono 0051-1-445.8624; e-mail: ipifa@amauta.rcp.net.pe;

3) Título: Aspectos Ecológicos, productivos y de gestión del lago Titicaca.

Responsable italiano: Universidad de Estudios de Roma "La Sapienza"; Departamento de Genética y Biología Molecular; Prof. Loreto Rossi; vía dei Sardi 70, 00185 Roma; Telefax 0039-06-494.0800; e-mail loreto.rossi@uniroma1.it;

Responsable peruano: Universidad Nacional del Altiplano de Puno.

V. CULTURA Y ARTE

Música, Teatro, Danza, Cine y Artesanía

5.1 Las dos Partes favorecerán la realización de espectáculos y giras de grupos o artistas individuales especialmente calificados así como el intercambio de partituras y material musical entre la Orquesta Sinfónica del Perú y sus correspondientes en Italia, y propiciarán la colaboración y los intercambios entre Entidades y Asociaciones de renombre en los respectivos Países.

5.2 La Fundación "Valentino Bucchi" está dispuesta a realizar iniciativas comunes en el marco de la creación artística y cultural de nuestro tiempo. En particular la Fundación considera proponer a músicos y expertos designados por el País que envía, para que participen como miembros del jurado del "Premio Internacional Valentino Bucchi" y a otras actividades (convenios, seminarios, reseñas, festivales). Los gastos de alimentación y alojamiento estarán a cargo de la Fundación, mientras que los gastos de viaje estarán a cargo de la Parte que envía o del ente o institución por ella delegados.

5.3 La Fundación Roma Europa está dispuesta a colaborar con instituciones culturales peruanas interesadas con el fin de realizar iniciativas comunes en el ámbito de las actividades culturales y en particular de aquellas de la creación artística.

5.4 Las dos Partes favorecerán la organización de manifestaciones y eventos particularmente representativos de la cultura cinematográfica de ambos países.

5.5 Las dos Partes favorecerán recíprocamente la organización de reseñas cinematográficas, el intercambio de informaciones y documentaciones como también, en régimen de reciprocidad, la participación en los más importantes festivales cinematográficos de los dos Países.

5.6 Las dos Partes promoverán la cooperación en el campo de la coproducción, distribución, comercialización cinematográficas, en particular con relación a las acciones dirigidas hacia terceros mercados, también a través de acciones conjuntas ante organizaciones internacionales competentes.

5.7 Las Partes apoyarán las actividades del Instituto Internacional para el Cine y el Audiovisual de los Países Latinos.

5.8 Las dos Partes favorecerán la organización de manifestaciones y eventos representativos de la artesanía.

Muestras y Museos

5.9 Las dos Partes realizarán, durante el periodo de vigencia de este Protocolo Ejecutivo, muestras de elevado nivel. Los detalles de dicho intercambio, incluidos aquellos de carácter financiero, serán establecidos en cada caso particular por la vía diplomática.

5.10 Las dos Partes (por la Parte italiana el Ministerio de los Bienes y las Actividades Culturales y por la Parte Peruana el Instituto Nacional de Cultura) favorecerán la colaboración, entre los respectivos museos (participación en seminarios, intercambio de expertos, publicaciones, informaciones sobre actividades y sobre los criterios técnicos y científicos y sobre los estándares de funcionamiento y desarrollo de los Museos; y también, respetando las respectivas y pertinentes legalizaciones, el préstamo de obras); favoreciendo las muestras sobre el arte peruano en Italia y aquellas sobre el arte italiano, especialmente de la época antigua, en Perú. Las condiciones de dichas cooperaciones serán concordadas por las vías diplomáticas.

5.11 El Museo de Arte de Lima ha declarado su interés por establecer vínculos de cooperación y la suscripción de un convenio interinstitucional con el “Museo d’Arte Contemporanea” de Roma.

Al mismo tiempo el Museo de Arte de Lima propone, entre otras iniciativas que permitan promover el intercambio cultural, actividades formativas de los profesionales de los dos museos y la ejecución de proyectos de exposiciones como:

- Exposiciones históricas italianas/peruanas, relativas a un recorrido del arte del siglo XX o sobre alguna de sus tendencias.
- Reseñas del arte italiano/peruano, exposiciones individuales de carácter retrospectivo.
- La obra de artistas internacionales italo/peruanos reconocidos y de prestigio, con una visión no necesariamente antológica de su obra.
- “Zona Cero o Espacio Uno”, programa destinado a recoger los aspectos más recientes de la creación de jóvenes artistas de las Facultades de las Universidades o Academias de Arte de Italia y del Perú.

Protección de los bienes culturales y tutela del paisaje cultural

5.12 Las dos Partes se comprometen a cooperar, a través de las autoridades competentes de los dos Países, para la protección, conservación, recuperación y devolución de los bienes culturales arqueológicos, artísticos e históricos robados, exportados o transferidos

ilícitamente entre la República del Perú y la República Italiana, de conformidad con los principios y normas establecidas en la Convención UNESCO de 1970 sobre las medidas a adoptarse para prohibir e impedir la importación, exportación y transferencia de propiedad ilícita de bienes culturales; la Convención UNESCO de 1972 sobre la protección del Patrimonio Mundial, Cultural y Natural; la Convención UNIDROIT de 1955 relativa a Bienes Culturales robados o exportados ilícitamente y en el respeto de las normativas internas de los dos Países.

En dicho contexto las dos Partes se reservan de examinar la posibilidad de instituir, de ser necesario, un Grupo de Trabajo "ad hoc", con competencias y modalidades que serán determinadas en el momento de su institución.

Las dos Partes se comprometen también a cooperar para facilitar la identificación y devolución a los tenedores de títulos de las obras de arte y de los bienes culturales que hayan ingresado, de hecho, en el propio territorio.

Al respecto las dos Partes reconocen con beneplácito la devolución de bienes culturales peruanos realizada por Italia en los años 1999 y 2000.

5.13 La Parte italiana está dispuesta a activar colaboraciones para la protección, catalogación y conservación del patrimonio histórico, artístico, demográfico, etnológico, arqueológico y paisajístico y a enviar, en el caso de recibir una solicitud, sus propios expertos. Los gastos relativos estarán a cargo de la parte solicitante. Los detalles serán establecidos, consultando de ser necesario a los respectivos Ministerios, por las vías diplomáticas.

5.14 La Parte peruana desearía la cooperación de la Parte italiana para el proyecto de restauración de la "Capilla Villegas" de Lima.

5.15 Las dos Partes favorecerán iniciativas y proyectos de formación en el sector de la restauración del patrimonio cultural, dirigidas a restauradores peruanos y realizadas por Entes o Instituciones italianas públicas o privadas, en particular por el Instituto para el Arte y la Restauración "Palazzo Spinelli" de Florencia.

5.16 El Consejo Nacional de las Investigaciones (C.N.R.) está interesado en colaborar con instituciones homólogas de investigación peruanas, en particular en el sector de las Ciencias históricas, filosóficas, filológicas y de las ciencias y tecnologías aplicadas a los bienes culturales.

5.17 Las dos Partes favorecerán la colaboración en el campo de la organización y de la promoción de los itinerarios culturales.

Misiones Arqueológicas

5.18 Las dos Partes continuarán favoreciendo, en las condiciones inicialmente concordadas y salvo imprevistos, el desenvolvimiento de misiones arqueológicas o antropológicas mixtas en el propio territorio, previa coordinación de sus objetivos y plazos, así como la divulgación de los resultados de tales misiones, a través de la formalización de las relaciones elaboradas y manteniendo una información constante entre las Partes.

En particular:

- Misión Arqueológica en los Andes Septentrionales, dirigida por el Dr. Mario Polia, del "Centro Ricerche e Studi Ligabue" de Venecia, en la necrópolis superior del Cerro Saquir (Provincia de Huacabamba).
- Misión Arqueológica en el Valle de Chacas, bajo la dirección de la Profesora Laura Laurencich Minelli, de la Universidad de Bolonia, Departamento de Paleografía y Medievalista, con la colaboración de la Municipalidad de Chacas.
- Misión Arqueológica en Chan Chan, en el Departamento de La Libertad, bajo la dirección del Arq. Roberto Orazi del CNR, con la colaboración del Instituto Nacional de Cultura y la Municipalidad de Trujillo.
- Misión Arqueológica Proyecto Nasca, en el Centro Ceremonial de Cahuachi (Provincia de Nasca), dirigida por el Arq. Giuseppe Orefici, del "Centro Italiano Studi e Ricerche Archeologiche Precolombiane" de Brescia, con la colaboración del Instituto Nacional de Cultura.

Archivos

5.19 Está prevista una colaboración entre las respectivas Administraciones Archivísticas mediante el intercambio de publicaciones científicas, de microfilm, de copias de documentos y de disposiciones normativas, de conformidad con las legislaciones nacionales vigentes.

5.20 Las dos Partes favorecerán, sobre la base de la normativa vigente en los respectivos Países, la colaboración entre los Archivos históricos y los servicios de documentación de las Administraciones competentes, con el fin de realizar intercambios de informaciones y experiencias, así como intercambio de publicaciones.

Bibliotecas y Editorial

5.21 Las dos Partes (para la Parte italiana el Ministerio de los Bienes y las Actividades Culturales y para la Parte peruana la Biblioteca Nacional) impulsarán el intercambio de informaciones y material entre las Bibliotecas, Academias e Institutos culturales de los dos Países.

Las dos Partes favorecerán, de conformidad con las respectivas legislaciones internas, los intercambios de reproducción y microfilm del material bibliotecario conservado en las bibliotecas estatales, favoreciendo además el préstamo interbibliotecario.

5.22 En el periodo de vigencia del presente Protocolo Ejecutivo y sobre la base del principio de reciprocidad, las dos Partes efectuarán el intercambio de 1 bibliotecario para visitas de estudio con una duración máxima de 15 días cada una.

5.23 La Parte italiana manifiesta su disposición para entregar, a través de la Dirección General para los Bienes "Librari" y los Institutos Culturales del Ministerio para los Bienes y la Actividad Culturales, libros de cualquier disciplina y materia a las Universidades e Instituciones culturales que lo soliciten por las vías diplomáticas.

5.24 Durante el período de validez del presente Protocolo, la Dirección General para los Bienes Bibliográficos y los Institutos Culturales del Ministerio para los Bienes y las

Actividades Culturales, manifiesta su disponibilidad, si se solicita, de enviar expertos en el sector de la conservación, de la restauración, de la catalogación, de la informática, de la arquitectura bibliotecaria y de la promoción de los bienes bibliográficos. Los detalles relativos serán establecidos por las vías diplomáticas.

5.25 Los proyectos para efectuar la recuperación de informaciones, la restauración y/o la difusión computarizada de las obras antiguas que forman parte del patrimonio cultural peruano que se encuentren en distintas bibliotecas del País, deberán tener la autorización de la Biblioteca Nacional del Perú como Ente responsable del Patrimonio Cultural Bibliográfico de la Nación.

5.26 La Parte italiana informa que están disponibles los siguientes premios:

- Premios o contribuciones financieras (Ministerio de Relaciones Exteriores, Dirección General para la Promoción y Cooperación Cultural) a editores y traductores italianos y/o extranjeros que elaboren propuestas que tengan por objetivo la difusión de la cultura italiana para la divulgación del libro italiano, para la subtitulación de cortometrajes y largometrajes y de series televisivas destinadas a medios de comunicación de masas.

Las solicitudes deberán ser dirigidas a las Representaciones diplomáticas italianas o a los Institutos Italianos de Cultura y posteriormente puestas a consideración de la Comisión Nacional para la Promoción de la Cultura italiana en el exterior instituida en el Ministerio de Relaciones Exteriores.

- "Premio Nacional para las Traducciones", bajo el Alto Patronato del Presidente de la República, asignado por la Dirección General para los Bienes "Librari" y los Institutos Culturales también a traductores y editores extranjeros. En la misma Dirección General funciona el Centro para los traductores y las iniciativas a favor de la traducción, que está dispuesto a activar contactos con las competentes instituciones peruanas.

- Premios a traductores de libros italianos en idiomas extranjeros, asignados por el Departamento Información y Editorial de la Presidencia del Consejo de Ministros. Las solicitudes serán tramitadas por los canales diplomáticos.

5.27 Las dos Partes promoverán el intercambio de expertos en gestión cultural. Las mismas Partes coordinarán sucesivamente los sectores culturales específicos de competencia de tales expertos, como las modalidades, también de carácter financiero, relativas al mencionado intercambio.

VI. COLABORACIÓN EN EL ÁMBITO RADIO – TELEVISIVO

6.1 Las dos Partes favorecerán recíprocamente los intercambios en el sector radiofónico y televisivo y facilitarán los convenios entre la Radio Televisión Italiana (RAI) y el Instituto de Radio y Televisión del Perú (IRTP) en materia de:

- Organización de cursos de formación y de actualización profesional para periodistas, técnicos y programadores;
- Organización de festivales y programas radiofónicos y televisivos.

VII DERECHOS HUMANOS

7.1 Las dos Partes alentarán las actividades culturales dirigidas a intensificar la lucha contra el racismo, la intolerancia y para la tutela de los derechos humanos.

7.2 Las dos Partes promoverán iniciativas en el campo cultural con el propósito de favorecer la igualdad entre el hombre y la mujer, y la valorización de la creatividad de las mujeres y de su producción cultural en relación con el conjunto de los sectores objeto del presente programa.

VIII INTERCAMBIOS JUVENILES

8.1 Las dos Partes favorecerán la colaboración en el sector de los Intercambios Juveniles mediante la realización de iniciativas conjuntas promovidas por Organizaciones públicas y privadas para el desarrollo de temáticas de interés recíproco.

IX DISPOSICIONES FINALES

9.1 El presente Protocolo no excluye la posibilidad de concordar, por las vías diplomáticas, otras iniciativas no previstas en el mismo, con el previo consentimiento de las Administraciones competentes de la cooperación del presente Protocolo.

Las dos Partes convienen que todas las iniciativas mencionadas en el presente Protocolo serán realizadas dentro de las limitaciones de las disponibilidades financieras de los respectivos balances anuales.

9.2 Los Anexos I y II constituyen parte integral del presente Protocolo.

9.3 El presente Protocolo permanecerá en vigencia hasta la firma del siguiente Protocolo y no más allá del año 2008.

9.4 La próxima reunión de la Comisión Mixta tendrá lugar en Lima. La fecha será acordada por las vías diplomáticas.

Firmado en Roma, el 4 de diciembre del 2002 en dos originales en italiano y en español, siendo ambos igualmente auténticos.

POR LA PARTE ITALIANA
El Subsecretario del Relaciones Exteriores
On. Mario Baccini

POR LA PARTE PERUANA
El Vice Ministro de Relaciones Exteriores
Manuel Ridriguez Cuadros

ANEXO I

COOPERACIÓN INTERUNIVERSITARIA

La siguiente es una lista no exhaustiva de las cooperaciones en curso entre Universidades peruanas e italianas:

- Universidad Nacional San Agustín de Arequipa - Universidad de Palermo.
- Pontificia Universidad Católica del Perú de Lima / Universidad Nacional San Antonio Abad de Cusco / Universidad Nacional San Agustín de Arequipa Proyecto RED.LIMA PERÚ - Universidad de Florencia (Departamento de Química).
- Pontificia Universidad Católica del Perú de Lima, en el área de las Ciencias de la Antigüedad, Filológicas - Literarias e Históricas - Artísticas - Universidad de Bolonia.
- Universidad Nacional del Altiplano, en el ámbito cultural y científico y en particular en el área de la ecología - Universidad de Roma "La Sapienza".
- Universidad del Pacífico (Lima) - Universidad de Bolonia.
- Universidad Científica del Sur (Lima)- Universidades italianas de Messina, Perusa, Salerno, Roma y Génova.
- Facultad de Jurisprudencia de la Pontificia Universidad Católica del Perú - Facultad de Jurisprudencia de la Universidad de Pisa.
- Universidad del Pacífico y Universidad de Roma Tres.
- Pontificia Universidad Católica del Perú de Lima, Facultad de Ciencias de la Comunicación - Academia de Arte Dramático "Silvio D'Amico" de Roma.
- La Universidad San Ignacio de Loyola de Lima desea colaborar con Universidades italianas.

ANEXO II

CONDICIONES GENERALES Y FINANCIERAS

IIa) Intercambio de personas

El intercambio de personas previstos en los puntos 3.2 y 5.22 del presente Protocolo se realizará según el siguientes esquema:

- La Parte que envía ofrecerá informaciones detalladas sobre los datos personales de las personas o delegaciones propuestas (nombre, curriculum, nacionalidad - que debe ser italiana para quienes lleguen al Perú y peruana para quienes arriben a Italia - objetivo del viaje, proyecto de trabajo sugerido, el nombre de la institución o del docente que ofrece el alojamiento y del relativo Departamento universitario), y comunicará la fecha de partida y retorno como asimismo cualquier otro detalle necesario. Tales informaciones serán comunicadas por las vías diplomáticas, siendo regla un mínimo de noventa días de anticipo con relación a la fecha de partida;
- La Parte que aloja deberá confirmar su aceptación por las vías diplomáticas, siendo regla un mínimo de un mes con relación a la fecha de partida;
- La Parte que envía cubrirá los gastos del viaje internacional de capital a capital de ida y vuelta;
- La Parte italiana contribuirá con los gastos de estadía, todo incluido, con la cantidad diaria de Euro 93 por día;
- La Parte peruana, con relación al intercambio de docentes universitarios - punto 3.2 - los gastos de estadía serán cubiertos por las universidades que ofrecen el alojamiento y que previamente hayan manifestado su acuerdo.

IIb) Becas de Estudio

- La selección de los candidatos para ser propuestos para las becas de estudio será efectuada cada año, en cada uno de los Países, por una Comisión Mixta en la que participará por lo menos un representante de la Embajada del País que ofrece las becas;
- La lista de los candidatos pre-elegidos debe incluir también candidatos de reserva y debe ser presentada a la Embajada del País que ofrece las becas dentro de los plazos que esta haya fijado; los candidatos que no sean incluidos en la mencionada lista no podrán ser aceptados;
- Los candidatos tendrán que tener edad no superior a los 38 años; cada una de las dos Partes notificará a la otra si los candidatos propuestos y sus planes de estudio hayan sido aceptados, e indicará además las Instituciones por las cuales han sido aceptados;
- Los becarios no podrán partir para el País en el que se alojarán antes de haber recibido de la Embajada del País que ofrece la beca una formal comunicación sobre la fecha a partir de la cual puede tener lugar la partida.
- La Parte italiana ofrecerá a los becarios peruanos:
 - a) una cantidad mensual no menor a Euro 619.75 netos;
 - b) un seguro contra accidentes y enfermedades, excepto enfermedades previas y prótesis dentales.
- La Parte peruana se reserva también de comunicar, a través de las vías diplomáticas, anualmente las modalidades de carácter financiero de las becas que ofrecerá a ciudadanos italianos.

IIc) Intercambio de muestras

Considerando lo establecido en el punto 5.9, durante el intercambio de muestras, la parte que envía ofrecerá, por las vías diplomáticas, los datos técnicos relativos a la organización de los eventos, con un considerable período de anticipación con relación a la inauguración de la muestra.

Las Partes establecen las siguientes condiciones financieras para el intercambio de muestras:

A) La Parte que envía tendrá a su cargo:

- los gastos de seguro del material expositivo "de clavo a clavo";
- los gastos de embalaje y de transporte hasta la primera sede expositiva, y aquellos desde la última sede de la muestra hasta la sede de partida del material;
- los gastos para la preparación del material destinado al catálogo de la muestra;
- los gastos relativos al viaje de los expertos que acompañen la muestra.

B) La Parte que recibe tendrá a su cargo:

- los gastos de transporte de la muestra entre las distintas sedes de exposición en el interior de su propio territorio;
- los gastos locales de organización y de publicidad de la muestra, incluidos aquellos derivados de la publicación del catálogo;
- los gastos relativos a la estadía de los expertos que acompañen la muestra. El número de los expertos que acompañen la muestra y la duración de su estadía serán establecidos por las vías diplomáticas.
- En caso que el material haya sido dañado, el País que recibe deberá transmitir al País que envía toda la documentación relativa a los daños. Los gastos de tasación de los daños están a cargo del País que recibe. En ningún caso pueden ser efectuadas restauraciones sin la expresa autorización del País que envía.

IId) Cine y espectáculos en vivo

Los gastos relativos a la organización de las reseñas cinematográficas y de eventos musicales, teatrales y de danza serán concordados, cada vez, entre las Partes en base a la disponibilidad financiera y a las modalidades económicamente más ventajosas para las mismas Partes, y también de acuerdo a los procedimientos internos de cada País.

IIf) Tutela de obras y personas

Las obras literarias artísticas, musicales, dramáticas, líricas, folclóricas, cinematográficas, radiofónicas, televisivas, y las otras obras de naturaleza análoga protegidas por la legislación sobre la propiedad intelectual de una de las Partes contratantes, gozarán en el territorio de la otra Parte de la protección que la legislación de esta última concede a este tipo de obras, sin perjuicio con relación a todo lo establecido en los Acuerdos o Convenios Internacionales que las dos Partes hayan suscrito.

IIf) Las Partes contrayentes ofrecerán el tratamiento más favorable, compatible con las respectivas legislaciones, a las personas o grupos que se encuentren en el otro País para misiones o actividades encuadradas en el presente Protocolo Cultural, tanto para lo que se

refiere a la entrada, a la permanencia o a la salida de las personas como a la importación temporal de los objetos necesarios para cumplir la misión o la actividad.